

Il commento

Il disagio psicologico va governato

**Ruben
 Razzante**



L'emergenza del disagio psicologico mina silenziosamente la stabilità della società e contamina le relazioni tra le persone. Occorre governarla, tanto più dopo il Covid, che ha fatto esplodere fragilità e vulnerabilità. Ne sono consapevoli molti enti pubblici che stanno siglando intese con la categoria degli psicologi per assicurare cure, sostegno, interventi tempestivi, iniziative educative e di prevenzione. L'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) quest'anno si è impegnato nella promozione del benessere psicologico sul territorio, firmando protocolli

per promuovere la salute psicologica. Dopo quelli di Monza e Lecco, l'ultimo in ordine di tempo è quello con il Comune di Bergamo. Tale accordo rende continuativa per 4 anni la collaborazione tra Comune e OPL iniziata durante il Covid col progetto "Psicoaiuto Bergamo. La città in ascolto", rivolto a sostenere i bergamaschi durante la pandemia intesa non solo come emergenza sanitaria, ma come cambiamento delle abitudini personali e collettive con ricadute profonde sulla vita familiare, le relazioni, il lavoro. L'obiettivo della collaborazione è quello di rispondere in modo adeguato ai nuovi bisogni in tema di welfare e salute, intervenendo in chiave preventiva e di sostegno, in modo particolare,

a favore delle vittime di reato, per le quali il Comune ha realizzato lo sportello di ascolto, assistenza, protezione e supporto inaugurato a gennaio in città. La Presidente dell'Ordine, Laura Parolin, ha chiarito che il protocollo rappresenta l'occasione per introdurre iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della tutela della salute psicologica e per contribuire all'eliminazione di quello stigma legato al benessere della psiche che è ancora tanto presente nella popolazione.



Peso: 21%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.